



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6797

Seduta del 30/06/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E ALLA LOTTA CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA NEL TRIENNIO 2017-2019

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Brunella Reverberi

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 4 pagine di allegato

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI

- la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010, intitolata "Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico a meno del 10% e la necessità di promuovere nuovi modelli fondati su una stretta relazione tra istituzioni formative, mondo del lavoro e sistema territoriale e produttivo di riferimento per lo sviluppo di un'economia dinamica fondata sulla conoscenza, in un'ottica di sostegno alla cittadinanza basata sulla crescita intelligente, sostenibile e pienamente inclusiva;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53", con cui l'Italia ha individuato nell'obbligo formativo il "diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età" ed è stato istituito il Sistema Nazionale delle Anagrafi degli Studenti;

VISTE

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*", modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "*Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia*" e in particolare:
 - l'art. 2 comma 2, secondo il quale la Regione indirizza i propri interventi alla realizzazione di azioni che assicurino alle persone l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione e alle pari opportunità formative, nonché il sostegno per il successo scolastico e formativo;
 - l'art. 14 commi 1 e 3, che ha stabilito che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che la Regione sostiene l'adempimento dell'obbligo di istruzione promuovendo altresì, nelle modalità previste dalla normativa nazionale, percorsi e progetti di prevenzione e contrasto alla dispersione finalizzati a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione;
 - l'art. 19 comma 1, ove è previsto che l'orientamento scolastico e professionale, a partire dalla secondaria di primo grado, quale attività strutturale dell'offerta formativa, è strettamente connesso ai processi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

educativi ai fini del successo formativo, della lotta contro la dispersione scolastica, delle transizioni tra i diversi percorsi di istruzione e formazione professionale, nonché di inserimento lavorativo;

- l'art. 25 comma 2, che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;
- la Delibera di Consiglio Regionale 9 luglio 2013 n.78 "Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura" che riserva particolare attenzione alla dispersione scolastica e mira a creare sinergie e complementarietà all'interno del sistema educativo come fattori strategici di crescita e sviluppo del capitale umano, nonché di competitività e inclusività del sistema socio-economico lombardo, anche promuovendo nuovi modelli caratterizzati da una più stretta relazione tra istituzioni scolastiche e formative e mondo del lavoro;

CONSIDERATO che la Lombardia, con un tasso di *early school leavers* (giovani di 18-24 anni che hanno abbandonato gli studi senza aver conseguito un diploma di istruzione secondaria superiore) pari al 12,9%, pur registrando una diminuzione rispetto agli anni precedenti, risulta essere una regione ancora ad alto rischio di dispersione scolastica;

VALUTATO che, secondo la letteratura esistente, la dispersione scolastica si sviluppa e manifesta principalmente nella scuola secondaria di secondo grado, ma che i fenomeni di malessere scolastico e di dispersione affondano le loro radici nella scuola secondaria di primo grado;

RICHIAMATA la D.g.r. n. 2641 del 14/11/2014 con la quale Regione Lombardia ha avviato una sperimentazione per la selezione di progetti pilota finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica, consentendo di realizzare 15 progetti formativi/laboratoriali, che hanno ottenuto significativi risultati;

RITENUTO di dare continuità a quanto realizzato nella annualità 2015, sostenendo e rafforzando il processo di coinvolgimento dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, attraverso strategie preventive che consentano di intercettare il disagio già nella scuola secondaria di primo grado e che riescano sia a stimolare nei giovani un senso di partecipazione e appartenenza alla scuola, sia a ri-orientare gli studenti verso percorsi di istruzione e formazione idonei alle proprie attitudini;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO, conseguentemente, di:

- approvare le “Linee Guida per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica nel triennio 2017-2019”, come da allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare alla realizzazione di tale azione risorse complessive pari a euro 1.200.000,00=, sul triennio 2017-2019, che trovano copertura sui capitoli 4.07.104.12019 e 4.07.104.12020 del bilancio regionale, nonché sui capitoli di nuova istituzione provv E11579 e E11580 creati con DGR 6718/2017 di accompagnamento alla proposta di legge relativa all'Assestamento al bilancio di previsione 2017-2019 esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, fatte salve ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero eventualmente rendersi disponibili;

RILEVATO che i beneficiari finali della misura sono i ragazzi di età compresa tra i 12 anni già compiuti e 16 anni non compiuti, iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico, che i fondi sono trasferiti al sistema scolastico regionale rappresentato da istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di interventi formativi/laboratoriali finalizzati a favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione, in linea con le finalità della l.r. 6 agosto 2007, n. 19 e ss.mm.ii. e in continuità con la precedente azione amministrativa di cui alla D.g.r. n. 2641 del 14/11/2014;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

STABILITO che, per tali motivazioni, l'iniziativa in argomento, relativa solo alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica, non rileva ai fini della disciplina aiuti in quanto si tratta del finanziamento di attività specifiche di esperienza laboratoriale di ragazzi iscritti al secondo o al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico, come stabilito e definito nella richiamata l.r. 19/2007 e ss.mm.ii., che tali attività formative non presentano carattere economico, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 “Istruzione e attività di ricerca”, punti 28 e 29 della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01, e che non vengono finanziate nemmeno indirettamente attività economiche;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di appositi avvisi pubblici annuali, con i quali devono essere stabilite le modalità per la selezione delle proposte progettuali e l'assegnazione dei relativi contributi;

DATO ATTO che sui contenuti del presente provvedimento è stato sentito l'Ufficio Scolastico Regionale ed è stato acquisito il parere favorevole del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 14/06/2017, come previsto dalla DGR n. X/3839 del 14 luglio 2015, allegato F;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le "Linee Guida per la selezione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica nel triennio 2017-2019", come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che al finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A concorrono le risorse complessive pari a euro 1.200.000,00=, che trovano copertura sui capitoli 4.07.104.12019 e 4.07.104.12020 del bilancio regionale, nonché sui capitoli di nuova istituzione provv E11579 e E11580 creati con DGR 6718/2017 di accompagnamento alla proposta di legge relativa all'Assestamento al bilancio di previsione 2017-2019 – esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, fatte salve ulteriori risorse aggiuntive che potrebbero eventualmente rendersi disponibili;
3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione di avvisi pubblici annuali, con i quali stabilire le modalità per la selezione delle proposte progettuali e l'assegnazione dei relativi contributi;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. di Regione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia e portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo:
www.regione.lombardia.it;

5. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge